

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

**Area Valutazione Impatto Ambientale e
Autorizzazioni**

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del capo II della l.r. 4/2018 relativa al progetto PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B Interventi di ripristino, recupero ed integrazione delle opere di difesa idraulica dell'alveo del fiume Trebbia in corrispondenza del nodo idraulico di Perino, a monte e valle della briglia. Loc. Poggio Paione, comuni di Travo e Coli (PC) presentato da Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ufficio territoriale di Piacenza localizzato a Loc. Poggio Paione nei comuni di Travo e Coli, prov. (PC)

Il sottoscritto

Cristian Ferrarini

in qualità di *Responsabile unico del procedimento dell'Ente/Società*

Regione Emilia-Romagna – Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile – Ufficio territoriale di Piacenza

Fa istanza di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto denominato “*PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B Interventi di ripristino, recupero ed integrazione delle opere di difesa idraulica dell'alveo del fiume Trebbia in corrispondenza del nodo idraulico di Perino, a monte e valle della briglia. Loc. Poggio Paione, comuni di Travo e Coli (PC)*”, di seguito descritto:

Le opere in progetto devono garantire il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- *riduzione del rischio idraulico;*
- *conservazione della stabilità di sponde e versanti;*
- *salvaguardia della funzionalità dell'ecosistema.*

Si intende perseguire tali obiettivi con le seguenti azioni:

- *interventi di risanamento materico del manufatto esistente;*
- *realizzazione di una scala di rimonta per la fauna ittica e di una vasca in calcestruzzo a ridosso della rampa in massi esistente per consolidamento strutturale della stessa;*
- *sbancamento degli accumuli di materiale inerte in sponda sinistra a valle della briglia e riempimento delle fosse scavate dal fiume. Ciò consente anche di migliorare il deflusso delle acque convogliandole verso il centro del greto del fiume;*
- *realizzazione di vasca di dissipazione di valle compresa fra la nuova vasca di base in calcestruzzo ed il nuovo traverso in calcestruzzo, posizionato a 45 m di distanza dalla briglia attuale. In questo modo si ottiene una vasca di dissipazione con un graticcio di travi in calcestruzzo, perfettamente in piano, di larghezza superiore a 20 m, intasata con massi ciclopici in pietra naturale. La geometria della vasca di dissipazione è stata concepita per cercare di compensare il disassamento del centro dell'arco della briglia esistente rispetto all'asse teorico del fiume; la scelta è stata effettuata per mitigare l'impatto paesaggistico e ricentrare il flusso della corrente*

del fiume;

- realizzazione di nuovi rivestimenti spondali sia a monte che a valle con massi in pietra naturale;
- rinaturazione della sponda sinistra a valle della briglia per un tratto di circa 100 mt ricompreso tra il limite della nuova scogliera e la strada demaniale in fregio al fiume.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

| | |
|-----------|--------------|
| Provincia | Piacenza |
| Comuni | Travo e Coli |

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di _____
- Comune/i di _____

Il progetto è sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi del Titolo II della l.r. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:

- progetto di cui agli Allegati B.1 o B.2 o B.3, e in particolare al punto _____ denominato "_____"; *[inserire tipologia progettuale ai sensi della l.r. 4/18]*
- progetto di modifica o estensione di progetti di cui agli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3, e in particolare al punto B.1.5 denominato "Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua", già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, per le parti non ancora autorizzate, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente;
- progetto non elencato negli Allegati A.1, A.2, A.3, B.1, B.2 e B.3 ma per il quale il proponente richiede comunque l'attivazione della procedura di verifica (screening).
- Si precisa inoltre che, il progetto è ricompreso all'interno del Procedimento Unico disciplinato dall'art. 53 della legge regionale 21 dicembre 2017, n.24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio", presentato dal _____ *(inserire il Comune/ Unione dei Comuni/Città metropolitana ecc.)* *[barrare solo se ricorre il caso]*

Alla presente istanza dovranno essere allegati gli elaborati progettuali e la documentazione sottoelencata, trasmessi, in formato elettronico, come previsto dal d.lgs. 152/06. Ciascun documento (esclusi i dati GIS) dovrà essere firmato digitalmente preferibilmente in formato PAdES con estensione PDF. La firma digitale è l'equivalente informatico della firma autografa e conferisce a ciascun documento valore legale. Ulteriori indicazioni per l'applicazione della firma digitale in formato PAdES sono reperibili sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (<http://www.agid.gov.it/>).

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- i dati personali del dichiarante (*allegato1_dati-personali.docx*);
- La copia del documento di riconoscimento (*allegato2_documento-riconoscimento*);
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018 (*NON DOVUTE*);
- l'elenco degli elaborati (*allegato4_elenco_elaborati.docx*);

- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto (*NON SERVE IN QUANTO LE SPESE DI ISTRUTTORIA NON SONO DOVUTE*);
- la dichiarazione di assolvimento del pagamento di imposta di bollo della presente istanza presentata (*NON DOVUTE*);
- il modello di avviso al pubblico debitamente compilato con i dati relativi al progetto (*allegato7_avviso_pubblico_rer.docx*);
- a far data dal 1 ottobre 2021, le imprese a forte consumo di energia (pari o superiore ad 1 GWh/anno) dovranno compilare anche il file denominato *Allegato8a-Tool_Energia.Zip*. Nel caso in cui i consumi siano inferiori a 1 GWh/anno, dovrà essere compilata l'autodichiarazione contenuta nell' *Allegato8b-Consumi Energetici.Docx*.
- **dati GIS**: per ciascun progetto dovrà essere indicata la localizzazione dell'opera e delle opere connesse tramite apposito shapefile (SHP) utilizzando il sistema di coordinate proiettate RDN2008 UTM Zone 32N (EPSG:7791). Tali dati dovranno essere inseriti in una cartella compressa denominata *DATI_GIS.ZIP* e tale cartella non dovrà essere firmata digitalmente per non alterare la struttura dei dati stessi. I dati geografici dovranno essere corredati di specifico metadato riportante, almeno, le indicazioni sul contenuto del file e del responsabile del dato.
- lo studio preliminare ambientale contenente le informazioni sulle caratteristiche del progetto e sui suoi probabili effetti significativi sull'ambiente redatto in conformità alle indicazioni contenute all'allegato IV-bis della parte seconda del d.lgs. 152/06, che richiedono, tra l'altro, l'indicazione delle motivazioni, delle finalità e delle possibili alternative di localizzazione e d'intervento nonché delle previsioni in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica e di tutti gli elementi necessari a consentire la compiuta valutazione degli impatti ambientali
- la dichiarazione se il progetto elencato negli Allegati B.1, B.2 e B.3 ricade in zone in cui si applicano i criteri e le soglie individuate nel Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015 e comunicazione del criterio specifico in cui eventualmente ricade. (*Non necessaria: la tipologia di progetto non prevede soglie da ridurre pur ricadendo nel punto 4.3.5 del D.M.*)

In relazione al progetto in oggetto il sottoscritto:

- CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017 ⁽¹⁾.
- NON CHIEDE** siano specificate, nel provvedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA (screening), le condizioni ambientali necessarie e vincolanti per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi, così come disposto dall'art. 11 della l.r. 4/2018 e dall'art. 5 lettera o-ter del d. lgs. 104/2017.

¹ "o-ter) condizione ambientale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA: prescrizione vincolante, se richiesta dal proponente, relativa alle caratteristiche del progetto ovvero alle misure previste per evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi, eventualmente associata al provvedimento negativo di verifica di assoggettabilità a VIA"



Il/la sottoscritto/a è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 4/2018, pubblicherà sul sito web delle Valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>) la documentazione trasmessa con la presente.²

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo, data

Piacenza, 12/12/2023

Il dichiarante

Arch. Cristian Ferrarini

(Firma digitale)
